



COMUNE DI ORCIANO PISANO (Prov. di Pisa)

Piazza del Municipio 1 56040 Orciano Pisano
Tel. 050.683018 fax. 050.683033 pec: comune.orciano@postacert.toscana.it

Per poter contrarre matrimonio occorre:

Richiedere le pubblicazioni all'ufficio di Stato civile del comune di residenza di uno dei due futuri sposi, la pubblicazione di matrimonio è obbligatoria e non può essere effettuata prima di 6 mesi dalla data presunta del matrimonio, deve essere effettuata da entrambi gli sposi presentandosi personalmente all'Ufficio di Stato Civile, dove verranno rese le dichiarazioni e firmato il verbale (vedi sezione dei documenti da presentare).

I nubendi devono trovarsi nella libertà di stato per contrarre matrimonio (articolo 86 Codice Civile)

Possono contrarre matrimonio i cittadini italiani, i cittadini comunitari e i cittadini stranieri, maggiorenni, di stato libero, che non siano legati fra loro da vincoli di parentela, affinità, adozione e affiliazione nei gradi stabiliti dal Codice Civile.

- Chi ha già in corso un cambio di residenza o ha la necessità di cambiare residenza da un Comune ad un altro, deve avvertire immediatamente l'Ufficio di Stato Civile;
- Chi intende risposarsi (vedovo, divorziato o matrimonio annullato) deve accertarsi che gli atti allo Stato Civile e all'Anagrafe, rispettivamente del Comune di nascita e di residenza, siano aggiornati;
- Il cittadino italiano nato all'estero deve accertarsi che il proprio atto di nascita sia già trascritto in Italia e in quale Comune.

La data di matrimonio sarà fissata dai nubendi insieme all'Ufficiale di Stato Civile al momento dell'appuntamento per le pubblicazioni e in seguito alla verifica della disponibilità delle date e delle sedi.

Una volta fatta la richiesta di pubblicazione e acquisiti i documenti necessari, le pubblicazioni vengono affisse all'Albo pretorio on line per almeno otto giorni e dal 12° giorno dall'affissione può essere celebrato il matrimonio civile oppure può essere ritirato il certificato di eseguite pubblicazioni da consegnare al Parroco o il nulla osta da consegnare al Ministro di culto, in caso di matrimonio religioso.

Nel caso di matrimonio civile da celebrarsi in altro Comune, viene consegnata la delega per la celebrazione nell'altro Comune.

Le pubblicazioni hanno validità **180 giorni dalla data dell'eseguita pubblicazione**, nel caso in cui il matrimonio non sia celebrato entro tale termine, queste scadono ed occorre ripeterle.

Il matrimonio con rito civile è celebrato dall'Ufficiale di Stato civile (Sindaco o suo delegato)

Al momento della richiesta di pubblicazione si devono presentare:

- un documento di identità valido (es. passaporto) di entrambi gli sposi;
- se il matrimonio è celebrato con rito religioso deve essere presentata obbligatoriamente la richiesta di pubblicazione rilasciata dal parroco o dal ministro di culto;

- per i culti acattolici ammessi dallo Stato italiano, occorre produrre la richiesta del Ministro di Culto con l'attestazione della nomina da parte del Ministero degli Interni Italiano. Per altri culti è necessario chiedere informazioni più dettagliate.
- se il matrimonio è celebrato con rito civile nel comune, è necessario presentare le fotocopie del documento di identità dei due testimoni che saranno presenti alla cerimonia;
- per i **cittadini stranieri**, il nulla osta al matrimonio rilasciato dall'Autorità Consolare in Italia, legalizzato presso la Prefettura competente per territorio oppure rilasciato dall'Autorità competente del proprio Paese, in questo caso il documento deve essere legalizzato dal Consolato o dall'Ambasciata italiana all'estero. Per alcune nazionalità il nulla osta è sostituito da certificato di capacità matrimoniale o dichiarazione giurata;
- In caso di matrimonio tra minorenni, con **almeno sedici anni di età** deve essere presentata copia del provvedimento di ammissione al matrimonio rilasciata dal Tribunale dei Minori;
- In caso di donna divorziata che intende contrarre matrimonio si fa riferimento all'articolo 89 del Codice Civile;
- In caso di parentela o affinità tra i coniugi è necessario il decreto del Tribunale di autorizzazione a contrarre matrimonio (articolo 87 del Codice Civile).

Costi e modalità di pagamento

1 marca da bollo da € 16,00

- se entrambi i futuri sposi sono residenti nel Comune;
- se uno dei futuri sposi è residente nel Comune e l'altro all'estero;
- se entrambi i futuri sposi sono residenti all'estero.

2 marche da bollo da € 16,00 se i futuri sposi sono residenti in due diversi Comuni Italiani.

Tempi e iter della pratica

Dal momento della richiesta occorrono dai 15 ai 30 giorni affinché le pubblicazioni vengano affisse. La trascrizione dell'atto di matrimonio nei registri di Stato civile avviene entro 60 giorni.

Segnalazioni e precisazioni

Regime patrimoniale

Il regime della comunione dei beni è il regime patrimoniale legale.

La scelta del regime di separazione dei beni, per i matrimoni civili, va dichiarata all'Ufficiale di Stato Civile, mentre per i matrimoni religiosi, va dichiarata al Ministro di Culto.

Per cambiare successivamente la scelta del regime patrimoniale, occorre un atto pubblico stipulato da un notaio.